

Riscontro ai quesiti relativi all' Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali innovative da parte di soggetti del terzo settore per la valorizzazione e partecipazione degli adolescenti, indetto con Det. Dir. n.8 del 11/04/16 e successiva Disp. Dir. n. 41 del 26/04/16.

Quesito n.1

E' necessario, ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale, che gli enti Partner sottoscrivano un accordo di partenariato da allegare alla documentazione per la partecipazione all'Avviso?

Nell'avviso pubblico è precisato che il soggetto proponente può avvalersi di forme di collaborazione o raccordo con altre Associazioni o reti territoriali o Enti e Organizzazioni specificando all'interno del formulario, nell'apposita sezione, ruolo, attività e funzioni assunte nella realizzazione del progetto. Il formulario va sottoscritto dagli enti che compongono il partenariato. Pertanto, non è necessario allegare ulteriore documentazione.

Quesito n°2

Sono da ritenersi ammissibili gli enti, cosiddetti aderenti alla rete territoriale di progetto? Vale a dire, organizzazioni e/o enti locali che, senza essere centro di costo, sostengono l'iniziativa progettuale promuovendone le attività sul territorio oggetto dell'intervento?

Il soggetto proponente può avvalersi di forme di collaborazione o raccordo con altre Associazioni o reti territoriali o Enti e Organizzazioni come previsto nell'avviso pubblico. Le collaborazioni potranno consistere in un supporto progettuale, operativo o economico. In ogni caso la responsabilità della gestione delle azioni ricade esclusivamente sul soggetto proponente. Per gli Enti partner non è d'obbligo la presentazione della documentazione richiesta relativamente alle modalità di presentazione delle proposte progettuali.

Quesito n°3

E' corretto affermare che il budget complessivo massimo per ciascuna proposta progettuale è pari a € 88.000,00 di cui:

- massimo 80.000 a carico dell'Amministrazione (90% del costo complessivo);**
- massimo 8.000 di co-finanziamento del soggetto promotore singolo e/o associato.**

La Proposta Progettuale dovrà prevedere la realizzazione delle attività per 12 mesi e potrà prevedere una spesa, a carico dell'Amministrazione Comunale, non superiore a € 80.000,00.

La percentuale del finanziamento a carico del Comune non può eccedere il 90% delle spese totali del progetto ed il restante 10% è da considerarsi quota di co-finanziamento, in risorse economiche, umane o strumentali, a carico del soggetto proponente.

Quesito n° 4

Per quanto concerne le attività analoghe o similari l'esperienza in comunità educative per minori vanno bene? L'esperienza delle consorziate valgono per il consorzio come attività analoghe o similari?

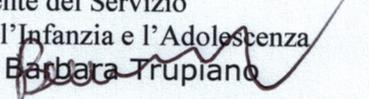
Nel testo del bando viene precisato relativamente alle condizioni di ammissibilità che l'esperienza in attività analoghe e/o similari (attività socio-educative ed aggregative per adolescenti) è da dimostrare attraverso la realizzazione di almeno due attività progettuali (le attività progettuali possono essere anche state realizzate in forma di autofinanziamento e/o finanziate da parte di enti privati).

L'esperienza delle consorziate possono valere per il consorzio come attività analoghe o similari se la consorziata verrà indicata come ditta esecutrice delle attività.

Quesito n.5

Un soggetto proponente può presentare proposte su diverse municipalità fermo restando il divieto nella stessa

Nel testo del bando viene precisato relativamente alle condizioni di ammissibilità che ciascun soggetto proponente può presentare un solo progetto per Municipalità.

Il Dirigente del Servizio
Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza
Dott.ssa  Barbara Trupiano